



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI DI VENEZIA E LAGUNA

GRUPPO TECNICO LIDO

16 MAR. 2012'

Alla Società JNSULA SPA
Santa Croce, 505
30135 VENEZIA

Direzione P.E.L.
Pervenuto

20/03/2012

Prot. n. 124520

c, p.c. Alla Comune di Venezia - Direzione
progettazione ed esecuzione lavori
San Marco 4136, Ca' Farsetti
30124 VENEZIA

Prot. n° 4031

Cl. 34.19.04/1

Riferimento Vs. prot. REIN/MR/rm 47163
del 27-2-2012 e prot. REIN/MR/rm 47372 del
7-3-2012

OGGETTO: Lido di Venezia – Piazzale Santa Maria Elisabetta e Gran Viale Santa Maria Elisabetta
– Opere di Urbanizzazione e Arredo Urbano – Commessa PA 485 – C.I. 12017 –
Area tutelata ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n° 42, ss.mm.ii., Parte Terza.
Parere finalizzato al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 146.

Ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge del 7 Agosto 1990 n° 241, "Nuove norme in materia di
procedimento amministrativo e diritto d'accesso ai documenti amministrativi" si comunica che:

- l'istanza in oggetto è pervenuta in data 27-02-2012 ed assunta al prot. n. 002861 del 28-02-2012;
- la successiva integrazione è pervenuta in data 8-03-2012 ed assunta al prot. n. 003474 del 9-03-2012;
- il responsabile del procedimento è il Soprintendente di questo Istituto;
- la pratica è stata assegnata per l'istruttoria all'Arch. Francesco Trovò presso il cui Ufficio è possibile prendere visione degli atti.

Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42, recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n° 137;*

Vista la legge regionale del Veneto 63/1994 "Norme della sub delega delle funzioni concernenti la materia dei beni ambientali";

Visti gli articoli 61, 62, 63 e 64, della legge regionale 11/2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112";

Visti i decreti della Giunta Regionale n. 134 del 20 dicembre 2010 e 145 del 29 dicembre 2010 recanti rispettivamente approvazione dell'elenco degli Enti idonei all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e successiva integrazione;

Visto il parere preliminare espresso da questo Ufficio con nota prot.n. 8638 del 3/06/2011;

Alla luce della nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto prot. n. 10854 del 20.06.2011, di cui è già a conoscenza codesta Amministrazione, e dando seguito alla nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto prot. n. 11050 del 23.06.2011, che riporta: «Codesta Soprintendenza, nel rendere il parere de quo, avrà cura di evidenziare che lo stesso, alla luce della controversia ingeneratasi tra Regione del Veneto e Comune di Venezia circa l'asserito esaurimento delle funzioni della Commissione per la salvaguardia di Venezia, viene rilasciato al precipuo fine di garantire la suddetta continuità di materia di tutela del paesaggio»;

F.T./p.p.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alle seguenti condizioni:

pavimentazioni: si richiede che nella scelta dei litotipi sia prestata massima attenzione al requisito della resistenza e durabilità e che sia prestata particolare cura nella fase di posa;

interventi sul verde: si concorda sulla finalità di preservare i caratteri del verde del Gran Viale, in cui si osserva una prevalenza consolidata di ampi tratti con vegetazione disomogenea, formata da esemplari di diversa specie, crescita e stato fitosanitario. Condividendo l'opportunità di intervenire sull'esistente, questa Soprintendenza prende atto del saldo complessivo delle sostituzioni e dei nuovi impianti, concordando di limitare le sostituzioni a 88 esemplari e mantenendo l'attuale diversità delle specie di piante presenti;

si richiede che gli esemplari di nuovo impianto e quelli di sostituzione siano dotati di buona resistenza agli agenti patogeni e adatti alle condizioni del suolo lagunare;

per limitare il verificarsi anche temporaneo di interruzioni di continuità dei filari arbori dovute alle sostituzioni previste, si richiede che tali interventi siano effettuati in modo graduale, dando la priorità ai casi in peggior stato fitosanitario evidenziati dai risultati dell'indagine VTA e che siano impiegate piante già mediamente sviluppate per crescita e ingombro vegetale;

con riferimento alla nuova aiuola prevista a nord-est del Piazzale Santa Maria Elisabetta si richiede di ampliarla, estendendola verso sud fino a raggiungere l'allineamento con le altre due nuove aiuole previste a sud-ovest;

arredo urbano: si richiede che la serie di sedute singole "panchina pensilina" previste all'interno delle pensiline bus siano sostituite da una seduta continua più leggera, più idonea per materiali e linearità di disegno allo scopo;

si concorda per la realizzazione di elementi di seduta tipo "panchina" traforata; relativamente agli elementi "panchina" in conglomerato cementizio armato con inerte di granito rosso, previsti nel piazzale in prossimità della grande rotonda, si richiede che ne sia precisata la funzione: se intesi come paracarri si richiede che ne sia rielaborata la morfologia, se intesi come panchina si richiede che siano uniformati altre panchine traforate e spostati in una posizione più defilata e protetta; si richiede che il "modello modular concavo" previsto lungo il Gran Viale, sia ricondotto a elemento più leggero, di materiale e disegno tale da consentire che non sia percepito come pieno, in affinità alle altre panchine;

relativamente ai nuovi pali di sostegno dei dispositivi di illuminazione pubblica si richiede che essi siano realizzati in colore grigio chiaro, in modo da interferire il meno possibile nella percezione dello spazio.

A tali condizioni l'intervento nel suo complesso risulta compatibile con le disposizioni contenute nel D.M. 1 agosto 1985 - avente oggetto: *Dichiarazione di notevole interesse pubblico riguardante l'ecosistema della laguna veneziana*.

MOTIVAZIONI DI MERITO:

Il progetto così modificato non pregiudica l'interesse del sito tutelato, risulta rispettoso della specificità e peculiarità del contesto e dei valori paesaggistici da tutelare ed è pertanto compatibile con la conservazione degli elementi di interesse ambientale e paesaggistico caratterizzanti l'area soggetta alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
(Arch. Francesco Trovò)

Francesco Trovò

IL SOPRINTENDENTE
(arch. Renata Cudello)

Renata Cudello

F.T./p.p.